

L'UNIONE SARDA: "IL LAVORO HA FATTO UN'ALTRA VITTIMA"

La tragedia. L'incidente in uno stabilimento industriale di Macchiareddu. Aperte due inchieste

Il lavoro ha fatto un'altra vittima

Simone Furia, 42 anni, colpito da una pala meccanica. I sindacati: ora basta

Simone Furia, 42 anni di Iglesias, è l'ultima vittima del lavoro in Sardegna. La tragedia alle 8 del mattino in uno stabilimento industriale di Macchiareddu, dove si trattano rifiuti. L'operaio è stato colpito da una pala meccanica, azionata da un

collega. Saranno due inchieste (indagano i carabinieri di Uta e i tecnici della Asl) ad accertare le responsabilità. La rabbia dei sindacati: «Basta croci sul lavoro è un prezzo inaccettabile».

● A. CARTA, CUCCA ALLE PAGINE 2, 3

LA TRAGEDIA Cgil e Cisl come Pd, M5S e Avs: «Servono sicurezza e prevenzione»

La sesta vittima da inizio anno: «Strage senza fine, va fermata»

Politica e sindacati chiedono più controlli: «Intervenga il Governo»

HANNO DETTO

“

Non è possibile che una persona esca di casa per andare a lavorare e poi non torni, ormai abbiamo perso il conto dei morti sul lavoro

Francesca Ghirra

“

Troppo spesso la sicurezza è considerata dalle aziende un costo aggiuntivo e non un investimento

Gianluca Langiu

Morire sul lavoro. Morire di lavoro. Ieri in Sardegna è successo di nuovo. Per la sesta volta dall'inizio dell'anno. La rabbia è nei messaggi spediti da sindacati e politica, ma la tendenza al disastro si trova con facilità nelle statistiche: nell'isola il rischio di perdere la vita, mentre ci si guadagna lo stipendio, ha un'incidenza di 8,7 punti, il 25 per cento sopra la media nazionale al 6,4, ha stabilito appena due mesi fa l'Osservatorio Vega di Mestre.

Un'altra vittima

In questo orrore della post modernità sta dentro anche Simone Furia Calleda, 41 anni, di Iglesias: ieri mattina si trovava nell'area manovra di un'azienda che a Macchiareddu, versante Uta, è specializzata nel trattamento dei rifiuti. La pala meccanica manovrata da un collega l'ha colpito. Al netto di una dinamica che per essere chiarita finirà sotto la lente della Procura, nessun medico ha potuto salvare l'operaio: non respirava già più, quando è arrivato l'elisoccorso.

Presto un vertice

«La strage continua», dice il segretario della Cgil Sardegna, Fausto Durante. «È continua a fondarsi sul risparmio

dei costi il sistema produttivo che, evidentemente, deve cambiare totalmente». Durante bacchetta il Governo («i provvedimenti non sono sufficienti») e annuncia che «il prossimo 19 luglio, nell'incontro con la presidente Todde, il tema della salute e sicurezza sul lavoro sarà al centro del confronto: chiederemo alla Regione un intervento straordinario».

I sindacalisti

Anche dalla Cisl invocano «una risposta strutturale, un impegno della politica per un piano che preveda i controlli inammissibili: è indispensabile rafforzare gli organici dell'ispettorato del lavoro e degli Spresal (servizi di prevenzione) - sottolinea il segretario generale Pier Luigi Ledda -, ma senza trascurare formazione ed educazione alla sicurezza». Un fronte, questo, che «troppo spesso è considerato un costo aggiuntivo e non un investimento per una gestione ottimale delle aziende», sottolinea il numero uno di Fit Cisl, Gianluca Langiu.

I partiti

Francesca Ghirra, deputata di Avs, dice: «Non è possibile che una persona esca di casa per andare a lavorare e poi

non torni, ormai abbiamo perso il conto dei morti sul lavoro». Anche per la parlamentare di Cagliari vanno «rafforzati i sistemi di sicurezza e controllo, nei territori non ci sono sufficienti presidi per verificare il rispetto della normativa». Da M5S, la senatrice Sabrina Licheri parte dai numeri: «Ormai si registrano in media tre morti bianche al giorno e ancora una volta assistiamo alle lacrime di cocodrillo di un Governo nazionale che non fa nulla perché i luoghi di lavoro siano sicuri: da mesi chiediamo al Ministero di fare il proprio dovere, vigilando sulla corretta applicazione delle leggi in materia».

L'ultimo viaggio

Ieri, come ogni giorno, Simone Furia Calleda era partito da Iglesias per raggiungere Macchiareddu. «È l'ennesima insopportabile tragedia - commenta il senatore del Pd, Marco Meloni -; la ministra Calderone ha dichiarato che il tema della sicurezza sul lavoro riguarda tutti, è una responsabilità collettiva. Ma non sono più sufficienti i proclami e le dichiarazioni alla stampa: il Governo deve intervenire per evitare le tragedie».

Alessandra Carta
REPRODUZIONE RISERVATA

Articolo pubblicato sul Quotidiano L'Unione Sarda del 11/07/2024 con i dati morti sul lavoro dell'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro e Ambiente di Vega Engineering.